

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 76 DEL 08/05/2013

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13/05/2013 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:

- Organizzazione/Personale – Stipendi – Dirigenti - OO.SS. - R.S.U -

Dalla Residenza Municipale, li 10 maggio 2013

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

**FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013 -
LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE**

L'anno duemilatredecim, il giorno otto, del mese di maggio, alle ore 09:35,35 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2013 al 28/05/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 8,30.

Il Sindaco entra alle ore 9,15.

L'Assessore Cibelli entra alle ore 9,35.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 9,45.

Il Vice Sindaco entra alle ore 9,50.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 89 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 07/05/2013 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/05/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere Non necessario in quanto atto di indirizzo per la Regolarità Contabile espresso in data 08/05/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 89

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 89 DEL 07/05/2013

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013
- LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA
CONTRATTAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 05
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 – 2014;

Visto l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che stabilisce che "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come "risorse decentrate") vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003" (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Rilevato che, con espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL,

"...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti... che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro....", per cui è da attribuire al dirigente del Personale e Organizzazione la competenza di procedere alla ricostituzione, con propria determinazione, del fondo per il salario accessorio;

Visto l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Evidenziato che, in ottemperanza al sopra richiamato art. 9 c. 2 bis, in sede di definizione del fondo salario accessorio per l'anno 2011, costituito con d.d. n. 800 del 29/11/2011, si è individuato in **euro 885.672,82** il limite che non potrà essere superato dal fondo salario accessorio nel triennio 2011/2014, al netto delle risorse destinate a remunerare gli incentivi di progettazione ed eventuali compensi per l'avvocatura (cfr. deliberazione n. 51/2011 della C.d.C. - Sezioni Riunite di Controllo) e al lordo delle riduzioni da operarsi per cessazioni di personale;

Vista la nota prot. n. 35389 del 27/12/2012, con la quale la Dirigente del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha chiesto ai sigg. Dirigenti se avessero proposte e/o progetti migliorativi o istitutivi di nuovi servizi, al fini dell'elaborazione delle linee di indirizzo di cui trattasi;

Viste e valutate le seguenti proposte pervenute dai dirigenti medesimi:

Settore	OGGETTO	QUANTIFICAZIONE
3	Continuità educativa	€ 12.500,00
3	Gruppo operativo antinfortunistica e pronto intervento strutture comunali	€ 10.000,00
3	Installazione di un nuovo sistema server per sistema informatico	€ 7.500,00
3	Installazione nuovo sistema antitaccheggio e gestione automatica prestito	€ 8.000,00
4	Riscossione internalizzata recupero tarsu/tares	€ 2.000,00
4	Collaborazione agenzia delle Entrate	N.D.
4	Recupero evasione ICI	€ 10.000,00
4	Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie	€ 1.800,00
4	Dematerializzazione materiale cartaceo pratiche anagrafiche	€ 5.000,00
4	Celebrazioni matrimoni civili il sabato mattina	€ 1.000,00

5	Avvio sperimentale indagine di Customer satisfaction – Monitoraggio livello qualità dei servizi tramite valutazione da parte degli utenti del settore (periodo giugno 2013 – dicembre 2014) – importo complessivo euro 4.500,00 - quota 2013	€ 1.500,00
Servizi staff dipendenze funzionali Sindaco	Intervento programmatico Polizia Locale anno 2013 art 208 C.D.S.	€ 25.000,00

Ritenuto di individuare le proposte finanziabili ex art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 tenendo conto sia del criterio della rotazione, privilegiando le proposte riguardanti unità organizzative che non siano state destinatarie, nell'ultimo triennio, di progetti relativi a nuovi servizi e/o miglioramento dei servizi esistenti, sia della rilevanza strategica ad esse attribuita;

Ritenuto altresì, in considerazione dell'esiguità delle risorse disponibili per la relativa finalità, di procedere ad una riduzione degli importi previsti per i progetti individuati come segue:

In relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, ed in coerenza con il sopra richiamato principio di rotazione, e considerato che le risorse stanziare nel redigendo bilancio 2013 e destinate al fondo risorse decentrate (escluse le risorse destinate agli incentivi per progettazione, che gravano su altro capitolo) ammontano ad euro 812.000,00, si individuano i seguenti obiettivi, per il cui conseguimento dovranno essere sviluppati appositi progetti ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999, per la quantificazione dei quali si procede ad una riduzione degli importi previsti:

- Installazione di un nuovo sistema server per sistema informatico: importo messo a disposizione euro 5.000,00;
- Installazione nuovo sistema antitaccheggio e gestione automatica prestito: importo messo a disposizione euro 4.000,00;
- Celebrazioni matrimoni civili il sabato mattina: importo messo a disposizione euro 950,00;
- Avvio sperimentale indagine di customer satisfaction (periodo luglio 2013/dicembre 2014): importo messo a disposizione per l'anno 2013 euro 1.200;

Evidenziato che, in relazione alle diffuse criticità evidenziate, sia dall'Aran in sede consultiva che dal MEF in sede di vigilanza ispettiva, in merito all'applicazione del disposto contrattuale di cui al citato art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999, parte variabile, che i progetti suindicati dovranno essere elaborati sulla base dei criteri indicati dall'Aran (parere 499-15L1), con particolare riferimento, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dei servizi esistenti, alla misurazione dello standard attuale, alla previsione del miglioramento che si intende conseguire con il progetto, alla misurazione, a consuntivo, dell'effettivo miglioramento conseguito, nonché all'inserimento, nel caso di incentivo collegato ad entrata, di clausole che prevedano una percentuale massima rispetto all'effettivamente incassato.

Ritenuto, relativamente agli importi destinati agli incentivi di cui all'art. 15, c. 1, CCNL 1/4/1999, di fornire le seguenti linee di indirizzo:

lett. D -

- Progetto teatro – Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D) , finalizzato all'affidamento a propri dipendenti di incarico di pronto intervento ed antinfortunistica nelle strutture teatrali comunali. Finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1197, dal contributo volontario versato dagli albergatori di Cattolica,
Importo messo a disposizione
€ 10.000,00

- Miglioramento offerta turistica: città sicura e confortevole - Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D) , finalizzato al miglioramento dell'offerta turistica della città, che, tramite l'operato della Polizia Locale, trasmetta l'immagine di una città cordiale, pulita, sicura e confortevole, con un maggiore rispetto della zona pedonale, sgombra da auto e moto, con l'applicazione di sanzioni nei confronti di chi abbandoni rifiuti o non raccolga le deiezioni dei propri animali e sgombra da mendicanti ed ambulanti abusivi, sia nelle vie cittadine che sull'arenile. L'importo messo a disposizione, finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1197, dal contributo volontario versato dagli albergatori di Cattolica, ammonta a
€ 22.500,00

lett. K

- Recupero evasione ICI - (art. 12 c. 1 lett. b) legge n. 556/1996 (di conversione del D.L. n. 437/1996): elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo è fissato nel massimo del 3% degli importi ICI riscossi ed incassati, fino alla concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione di € 3.000,00 (importo previsto per il recupero nell'approvando bilancio 2013 € 100.000,00);

- commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; l'importo da destinarsi al personale dipendente è stato definito in euro 1.800,00, importo che costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

- Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con g.c. n. 131 del 27/9/2006: il relativo importo potrà essere quantificato una volta definito il programma triennale delle Opere Pubbliche (informalmente comunicato in euro 15.000,00 circa);

Si esprimono inoltre i seguenti indirizzi:

- attribuzione al dirigente del Settore 2 di apposito mandato per l'elaborazione di una proposta di modifica al regolamento inerente gli incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 e ss.mm., che preveda l'erogazione degli incentivi stessi sulle opere effettivamente realizzate;

- indicazioni alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2013, di agire in direzione della riduzione

graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima.

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione risorse Umane di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Preso atto che la lett. m) dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del medesimo CCNL;

Rilevato che per l'anno 2012 si è verificata un'economia sull'importo impegnato per la remunerazione del lavoro straordinario, la cui esatta quantificazione si rinvia all'atto di costituzione del fondo, si dà atto che tale importo potrà essere impiegato, nei limiti di cui al sopra richiamato l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122, per integrare le risorse variabili 2013;

Precisato che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, dando atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica disposizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

1) – di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa, a fornire gli indirizzi, per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2013, di seguito elencati:

- Specifici progetti da inserire nella parte variabile del fondo:

Art. 15, comma 1, lett. D CCNL 1/4/1999:

Settore 3)

- Progetto teatro – Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D) , finalizzato all'affidamento a propri dipendenti di incarico di pronto intervento ed antinfortunistica nelle strutture teatrali comunali. Finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1197, dal contributo volontario versato dagli albergatori di Cattolica - Importo messo a disposizione

€ 10.000,00

Servizi in staff alle dipendenze funzionali Sindaco:

- Miglioramento offerta turistica: città sicura e confortevole - Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D) , finalizzato al miglioramento dell'offerta turistica della città, che, tramite l'operato della Polizia Locale, trasmetta l'immagine di una città cordiale, pulita, sicura e confortevole, con un maggiore rispetto della zona pedonale, sgombra da auto e moto, con l'applicazione di sanzioni nei confronti di chi abbandoni rifiuti o non raccolga le deiezioni dei propri animali e sgombra da mendicanti ed ambulanti abusivi, sia nelle vie cittadine che sull'arenile. L'importo messo a disposizione, finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1997, dal contributo volontario versato dagli albergatori di Cattolica, ammonta ad euro

€ 22.500,00

Art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/1999:

Settore 2

- Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con g.c. n. 131 del 27/9/2006: il relativo importo potrà essere quantificato una volta definito il programma triennale delle Opere Pubbliche (informalmente comunicato in euro 15.000,00 circa);

Settore 4

- Recupero evasione ICI - (art. 12 c. 1 lett. b) legge n. 556/1996 (di conversione del D.L. n. 437/1996): elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo è fissato nel massimo del 3% degli importi ICI riscossi ed incassati, fino alla concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione di € 3.000,00 (importo previsto per il recupero nell'approvando bilancio 2013 € 100.000,00);
- commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; l'importo da destinarsi al personale dipendente è stato definito in euro 1.800,00, importo che costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999, : si demanda ai relativi dirigenti l'elaborazione di specifici progetti, sulla base delle indicazioni fornite in merito da Aran (parere 499-15L1; orientamento applicativo RAL076 del 5/6/2011, etc.), con particolare riferimento, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dei servizi esistenti, alla misurazione dello standard attuale, alla previsione del miglioramento che si intende conseguire con il progetto, alla misurazione, a consuntivo, dell'effettivo miglioramento conseguito, nonché all'inserimento, nel caso di incentivo collegato ad entrata, di clausole che prevedano una percentuale massima rispetto all'effettivamente incassato. Tali progetti sono indirizzati, in

coerenza con il principio di rotazione di cui in premessa, alle seguenti finalità:

Settore 3

- Installazione di un nuovo sistema server per sistema informatico: importo messo a disposizione euro 5.000,00;
- Installazione nuovo sistema antitaccheggio e gestione automatica prestito: importo messo a disposizione euro 4.000,00;

Settore 4

- Celebrazioni matrimoni civili il sabato mattina: importo messo a disposizione euro 950,00;

Settore 5

- Avvio sperimentale indagine di customer satisfaction (periodo luglio 2013/dicembre 2014): importo messo a disposizione per l'anno 2013 euro 1.200,00;

2) - di fornire altresì le seguenti indicazioni:

a) attribuzione al dirigente del Settore 2 di apposito mandato per l'elaborazione di una proposta di modifica al regolamento inerente gli incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 e ss.mm., che preveda l'erogazione degli incentivi stessi sulle opere effettivamente realizzate;

b) indicazioni alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2013, di agire in direzione della riduzione graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima;

3) - di dare mandato al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2013, tenendo conto dei progetti che saranno elaborati e sviluppati dai dirigenti in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo di cui sopra, e provvedendo, qualora necessario e previa verifica del rispetto all'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010, all'inserimento:

- delle risorse occorrenti a mettere in atto eventuali correttivi resisi necessari in relazione ai numerosi vincoli normativi e finanziari ed alla continua evoluzione della giurisprudenza in merito, con necessità di ricorrere talvolta a soluzioni interpretative;
- le risorse che, impegnate per il salario accessorio (fondo e straordinari), e non utilizzate nell'anno di riferimento, potranno essere inserite quali economie;
- le risorse che, incassate dall'Ente, possano essere destinate, per specifica previsione normativa, al salario accessorio;

4) - di stabilire che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, dando atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del

sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: “Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica disposizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011”;

5) – di demandare altresì ai dirigenti competenti l'attivazione dei progetti, elaborati come sopra indicato, entro il 1° giugno 2013, pena la proporzionale riduzione dell'importo destinato, per ogni giorno di ritardo nell'attivazione stessa;

6) - di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane;

7) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Organizzazione, personale, stipendi, dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

8) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....